

Anziani e giovani in un percorso di formazione informatica di base

CONDIVIDI

Aggiunto da Redazione il 2013-12-17



L'ANTEAS (Associazione Nazionale di Tutte le Età Attive per la Solidarietà) riparte ancora dopo la brillante iniziativa locale che ha registrato il coinvolgimento attivo di circa 200 studenti di tutte le scuole superiori andriesi in una campagna di sensibilizzazione ed informazione sul tema della solidarietà e convivenza civile.

Purtroppo, data la coincidenza con le proteste cittadine che hanno provocato il fermo di tutte le attività, si è deciso saggiamente di rinviare a nuova data la manifestazione conclusiva del progetto prevista per il 12 u.s.

Nel frattempo l'Associazione ha già messo in campo un nuovo programma di lavoro che unisce "Anziani e giovani in un percorso di formazione informatica di base".

Il Presidente dell'ANTEAS, Prof. Cesare De Maio, ha affermato, a riguardo, di aver non solo recepito le numerose sollecitazioni dei Soci, in gran parte pensionati, per un approccio al mondo misterioso dell'informatica, ma di aver contestualmente collegato tali richieste in un percorso intergenerazionale che individua nei giovani, forniti delle dovute competenze, gli attori principali della formazione.

Preziose sono risultate, inoltre per l'attuazione del progetto le collaborazioni del Sig. Campana Domenico, rappresentante dell'Istituto Tecnico Commerciale Paritario "Carlo Levi", che, condividendo le finalità e gli obiettivi dell'Associazione, ha concesso l'uso gratuito di un laboratorio di informatica dotato di venti postazioni e del Sig. Michele Pietrafusa, presidente della locale Cooperativa IME production work a r.l., che ha individuato il personale qualificato tra docenti, esperti e tutors di giovane età.

Il percorso, già iniziato il 13 dicembre con una presenza di oltre venti corsisti, proseguirà presumibilmente fino al 07/02/2014 per un massimo di due giorni la settimana in orario antimeridiano per trenta ore complessive con un programma che prevede per i meno giovani da parte delle nuove generazioni l'acquisizione delle competenze di base per usare internet, posta elettronica e imparare a comunicare e socializzare con gli altri utenti.

Al termine del percorso sarà rilasciato ai frequentanti un attestato di partecipazione e l'opportunità di proseguire ad un livello superiore di formazione per conseguire la patente ECDL.

Con questa ulteriore iniziativa l'ANTEAS di Andria intende portare avanti le finalità proprie dello statuto dell'Associazione miranti a rallentare il processo d'invecchiamento, a realizzare il recupero della memoria e attuare l'integrazione sociale della persona anziana.

Presidente Cesare De Maio



Alzheimer, a Bari nasce 'altra casa'

Creto Martedì, 17 Dicembre 2013 10:31

Punto di riferimento per le attività rieducative dei pazienti e percorso conoscitivo per i familiari: è la casa-struttura per i malati di Alzheimer sorta a Bari su iniziativa della sezione barese dell'associazione Alzheimer e intitolata a Don Tonino Bello, inaugurata oggi alla presenza dell'attore e regista Sergio Rubini. Non è residenza sanitaria né centro diurno - è stato spiegato - ma una sorta di 'altra casa' in cui soddisfare esigenze semplici o complesse di pazienti e familiari".



CANT...AVO 2013 A BISCEGLIE

SCRITTO DA REDAZIONE

MARTEDÌ 17 DICEMBRE 2013 10:53



AVO Bisceglie "Don Uva" Onlus organizza una manifestazione di canti natalizi per venerdì 20 dicembre

Cant...AVO 2013 è il titolo della manifestazione di canti natalizi organizzata dall'AVO Bisceglie "Don Uva" Onlus presso il tempio di San Giuseppe (Casa della Divina Provvidenza) venerdì 20 dicembre p.v. a partire dalle ore 17,30.

Un ricco programma che vede la partecipazione di tre classi della scuola primaria III circolo "San G. Bosco" di Bisceglie, e il gruppo Gospel Nuova Accademia Orfeo. Inoltre si esibiranno due ospiti: la piccola Claudia Zingarelli - che ci delizierà con la canzone con cui ha partecipato all'ultima edizione dello Zecchino d'Oro - e Omar Ali Khan in arte DOA.

La manifestazione ideata anni fa per donare agli ospiti degli Istituti Ospedalieri "Don Uva" la possibilità di essere spettatori di un evento a loro dedicato, torna all'interno della Casa - dopo la felice esperienza dello scorso anno - e si prefigge ancora una volta di far conoscere alla cittadinanza la nostra associazione e le attività che i volontari AVO realizzano in modo completamente gratuito donando 2 ore alla settimana sin dal 2002.

Il Presepe della Protezione Civile con l'Albero Ecologico. Foto

*Scritto da Valentina Dituri
Martedì 17 Dicembre 2013 14:05*



La Protezione Civile di Noicattaro, lo scorso 8 Dicembre - giorno dell'Immacolata Concezione - ha presentato alla cittadinanza nojana, il presepe creato dai volontari stessi e l'albero di Natale ecologico realizzato esclusivamente con bottiglie di plastica. Durante la serata, svoltasi nel Palazzo della Cultura, i canti natalizi hanno accompagnato armoniosamente Babbo Natale che ha accolto grandi e piccoli, donando loro delle caramelle. Inoltre, c'era la possibilità di fare la foto con Babbo Natale vicino all'albero ricco di luci, fiocchi e lanterne colorate che attiravano proprio tutti, anche i meno fortunati di noi. Ogni anno i ragazzi volontari replicano questo evento, facoltoso di gioia specialmente per loro poiché l'unione nel realizzare il tutto è stata particolarmente voluta da ognuno. Si ricorda al pubblico che il presepe potrà essere visibile ogni giorno fino al 6 Gennaio, sperando che ogni anno, accresca la volontà, la gioia, l'euforia e la magia del Natale. La cittadinanza è invitata.

RUVO PRIMI RISULTATI DI «MUSICAINSIEME», PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE E INTEGRAZIONE SOCIALE

Lezioni gratis di musica contro il disagio giovanile

Formata una piccola orchestra. E giovedì 26 il primo concerto

LUIGI ELICIO

● **RUVO.** Tra loro, c'è chi ha ricevuto in regalo il clarinetto, e chi invece la tromba o il tamburo, i libri, i testi, la divisa e tutto il materiale occorrente per imparare a fare musica, diventare proventi musicisti ma soprattutto uomini e donne di domani.

Ecco, si chiama «Musicainsieme», tutto attaccato proprio per far emergere la valenza sociale partendo dai termini: condivisione, integrazione, pari opportunità, uguaglianza, riscatto, gratuità. «È un progetto - ha affermato il promotore, Pino Caldarola dell'associazione Apulia Musica e Tradizioni - che favorisce l'inclusione sociale proponendo la musica come mezzo per superare barriere, differenze sociali, economiche o di provenienza culturale fra i ragazzi».

Lo studio delle sette note, quindi, come strumento per andare incontro alle fasce più deboli o famiglie con qualche forma di disagio non solo economico. Ed è rivolto soprattutto verso chi non può frequentare corsi regolari di musica (conservatorio, scuole medie ad indirizzo musicale) né possono permettersi lezioni private per imparare a suonare uno strumento. «La proposta - ha aggiunto Caldarola - si ispira al metodo Abren, il sistema di educazione musicale nato in Venezuela



RUVO
Una delle
prime
esibizioni
dell'orchestra
«Musica-
insieme»

rivolto, appunto, a bambini di tutti i ceti che considera il «fare musica insieme» come strumento per il riscatto e il reinserimento nella società. I ragazzi, così, insieme a compagni, amici, coetanei e non, grazie alla musica imparano ad avere autostima e a sentirsi integrati».

Imparare quindi a suonare e a provare anche a farne un'orchestra. La formazione è infatti composta da trenta giovani e giovanissimi, dai 7 ai 21 anni, maschi e femminucce, e c'è anche un universitario.

Per Giacomo che suona la chi-

tarra, il trombone e canta, al giro della domanda di cosa fosse la musica per te ha risposto, senza pensarci tanto, che «innanzitutto è vita, ed è come un nutrimento, il miglior mezzo per trasmettere a chiunque ciò che proviamo e chi siamo veramente». E' stata una sorpresa anche Luis (ragazzo di origine cilena) con il suo clarinetto racconta che la musica per lui «è come una grande famiglia». Per Tiziana (13 anni) la musica rappresenta davvero «uno stile di vita ed è l'unica cosa che mi rappresenta perfettamente. Mi rendo conto - ha aggiunto - di

essere cambiata in meglio e che sono cresciuta». Michele (anche lui 13 anni) suona le percussioni orientali e occidentali, la batteria e la pianola. «La musica è il mio punto di riferimento - ha detto - è la mia migliore amica e con cui mi posso sfogare. Quando suono sento di comunicare con tutto e a tutti il mio pensiero, la mia fantasia». Il progetto, proprio per la valenza sociale, ha trovato l'adesione dell'assessorato dei Servizi Sociali del comune di Ruvo ed il sostegno del Banco di Napoli. E giovedì 26 dicembre tutta l'orchestra si esibirà in un concerto.



Bari - Convegno Nazionale "Screening Neonatale in Fibrosi Cistica... e in Puglia?"

17/12/2013

"SCREENING NEONATALE IN FIBROSI CISTICA... E IN PUGLIA?"
UN CONVEGNO NAZIONALE SULL'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE IN FIBROSI CISTICA
19 dicembre 2013

Aula Magna Policlinico di Bari
Ore 9.00

Fibrosi cistica e screening neonatale. Di questo si parlerà giovedì 19 dicembre nell'Aula Magna "De Benedictis" del Policlinico di Bari, in occasione del Convegno Nazionale "Screening Neonatale in Fibrosi Cistica... e In Puglia?", organizzato dalla Lega Italiana Fibrosi Cistica - Associazione Pugliese.

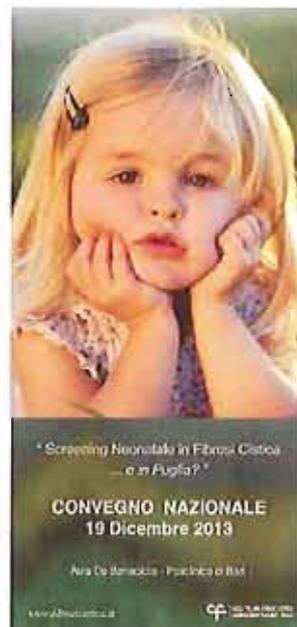
Nonostante il diritto allo screening sia stato sancito in Italia dalla legge 104 del '92 e reso obbligatorio nel '93 dalla legge 548, la Puglia, assieme a Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Campania e Sardegna, risulta ad oggi ancora inadempiente nell'offrire ai neonati pugliesi la possibilità di sottoporsi a tale esame. Il persistere di queste inadempienze mina seriamente la prevenzione e la possibilità di fornire cure migliori ai pazienti con Fibrosi Cistica (FC). Una diagnosi precoce della malattia, infatti, consente di effettuare il trattamento sin dai primi anni di vita, riducendo così i ricoveri ospedalieri e permettendo una più alta aspettativa di vita.

Ad aprire i lavori del convegno, Giuseppe Ardillo, presidente della LIFC - Associazione Pugliese.

"L'obiettivo principale del convegno - ha sottolineato Ardillo - è quello di dare una spinta propulsiva vigorosa alle istituzioni pugliesi, perché dopo vent'anni circa dall'istituzione della legge, anche in Puglia parta lo screening neonatale obbligatorio per la fibrosi cistica".

Al convegno parteciperanno illustri esperti in materia, provenienti da importanti realtà scientifiche, quali fra gli altri Gianni Mastella direttore scientifico Fondazione per la Ricerca sulla FC, la Società Italiana per lo Studio della FC (SIFC), Vitangelo Dattoli Direttore Generale del Policlinico di Bari, Luciano Cavallo direttore D.A.I. Scienze e Chirurgia Pediatriche- Policlinico di Bari Giovanni XXIII, il Centro di riferimento regionale per la cura della malattia, il Centro FC lombardo e quello toscano.

Interverranno inoltre il Presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, invitato a discutere dello start-up dello screening neonatale in Puglia, e l'Assessore al Welfare e alla Sanità Regionale Elena Gentile, che illustrerà una delibera della Giunta Regionale sull'istituzione di un tavolo tecnico per la riorganizzazione dell'assistenza per la FC in Puglia, illustrandone gli obiettivi ed i tempi di attuazione.





Attualità

L'iniziativa è dei Giovani Imprenditori di Confindustria Bari e BAT e dei Giovani edili dell'ANCE Bari e BAT

17/12/2013

Santa Fara, allestito alloggio per famiglie bisognose

Sarà utilizzato per dare un tetto ai parenti forestieri dei malati ricoverati al Policlinico

La Redazione



Logo

Da oggi le famiglie bisognose che vengono da lontano per ricoverare parenti al Policlinico di Bari potranno contare su un alloggio gratuito allestito appositamente per loro presso la Caritas di Santa Fara.

L'iniziativa è dei Giovani Imprenditori di Confindustria Bari e BAT e dei Giovani edili dell'ANCE Bari e BAT che hanno coinvolto in questa opera di beneficenza circa 250 colleghi.

Il mobilio sarà consegnato oggi alle ore 11.00 presso la parrocchia di Santa Fara a Bari.

Alla consegna degli arredi saranno presenti:

Lilli Totaro - Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Bari e Bat
Luigi Morelli - Vice Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Bari e Bat
Giandomenico Mallardi - Presidente Giovani Imprenditori Edili ANCE Bari e BAT
Antonella Andidero - Giovani Imprenditori Edili ANCE Bari e BAT
Padre Pietro Gallone Parroco - Rettore del Santuario di Santa Fara

La donazione è stata realizzata con gli introiti del concerto di beneficenza organizzato a giugno scorso presso Villa Romanazzi Carducci, dove si esibì il noto gruppo di musicisti baresi Rimbamband



Molfetta (Bari) - Natale è festa...con AICCOS

17/12/2013

L'associazione AICCOS, che da oltre 10 anni persegue fini di solidarietà sociale e supporta progetti di comunità e centri dove l'accoglienza, l'assistenza e la riabilitazione sono finalizzati a far sviluppare nella persona in situazioni di bisogno le condizioni necessarie per poter acquisire la propria autonomia e dignità di persona, nell'ambito delle sue iniziative natalizie, Vi invita all'VIII EDIZIONE di

"Natale è festa...con AICCOS"

che si terrà in data 20 dicembre 2013 alle ore 18.00 presso l'Auditorium del Seminario Regionale Molfetta.

La manifestazione vedrà la partecipazione di S.E. Monsignor Luigi Martella vescovo della Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo e Terlizzi e l'esibizione dei ragazzi e pazienti ospiti delle comunità nelle quali i Volontari operano quotidianamente il benessere del prossimo.

Nell'atmosfera generale di canzoni e inni, vi sarà un momento conviviale di agape fraterna.

L'invito è aperto a tutta la popolazione in spirito di fraterna solidarietà



CORATO ANCHE UNA LUDOTECA NELLA GIORNATA DEDICATA ALL'ESPOSIZIONE DEI PRODOTTI DELLA «FAS SPA»

«Giocate a conoscere il nostro lavoro»

Porte aperte ad adulti e bimbi per mostrare la catena di produzione e fare la vendita di beneficenza

● **CORATO.** Si è svolto domenica «Conoscerci è un Gioco», il primo *open day* organizzato dalla Fas Spa, azienda coratina produttrice di pannolini per bambini e assorbenti per signora. L'evento ha avuto come principali interlocutori i consumatori, con l'obiettivo di favorire la conoscenza di come nascono i prodotti di maggiore consumo per mamma e bambino.

Una pratica spesso non utilizzata dalle aziende del nostro territorio che in un momento di profonda crisi tendono a chiudersi in se stesse; una strategia, invece per altre, che nascondono ai consumatori cosa si cela dietro i prodotti che ogni giorno si trovano sugli scaffali del supermercato.

Non è così per la Fas Spa, una delle realtà italiane emergenti nel mercato italiano della grande distribuzione e del settore farmaceutico che ha deciso di aprire le porte della propria azienda ai consumatori. È stata una esperienza giocosa e divertente per i più piccoli e per le famiglie, ma anche una interessante occasione per conoscere l'azienda, e per vedere come vengono prodotti i pannolini per bambini (i Nuvolotti), e gli assorbenti per signora (Morbidea). Attraverso dei tour aziendali guidati ogni mezz'ora i visitatori del territorio hanno potuto visitare il ciclo produttivo e gli stabilimenti in pieno funzionamento, così come l'area confezionamento e il magazzino dedicato alle materie prime.

«Viviamo tutti un momento di

profonda crisi e incertezza - spiega l'amministratore delegato della Fas Spa Francesco Squeo - ma ciò che noi imprenditori spesso non comprendiamo è che proprio in questi momenti dobbiamo cercare un'apertura a quello che è il nostro mondo, e cioè i consumatori, e una sinergia tra le realtà produttive del nostro territorio. Questo riuscitissimo esperimento vuole essere an-

che un esempio per altre aziende affinché adottino la stessa strategia».

Non solo conoscenza nell'*open day* della Fas: un'ampia area ludica è stata allestita per intrattenere i tantissimi visitatori che hanno potuto far trascorrere ai più piccoli una giornata di divertimento grazie ai laboratori, anche didattici.

Spazio anche per la solidarietà

con l'ormai consolidata *partnership* tra l'azienda coratina e l'Agebeo Amici di Vincenzo onlus. L'Associazione barese ha venduto prodotti del territorio a scopo benefico: il ricavato contribuirà a portare avanti il progetto che vede attiva Agebeo nel realizzare un villaggio che accoglierà i familiari dei bambini ricoverati nel Reparto di Oncematologia pediatrica del Policlinico di Bari.

CORATO
La giornata dedicata a famiglie o bambini dall'azienda Fas Spa



INIZIATIVA DEI GIOVANI IMPRENDITORI

Santa Fara, pronta la casa che ospiterà i parenti dei ricoverati al Policlinico

Da domani le famiglie bisognose che vengono da lontano per ricoverare parenti al Policlinico di Bari potranno contare su un alloggio gratuito allestito appositamente per loro presso la Caritas di Santa Fara. L'iniziativa è dei Giovani imprenditori di Confindustria e dei Giovani edili dell'Ance che hanno coinvolto in questa opera di beneficenza circa 250 colleghi. Il mobilio sarà consegnato oggi, alle 11 presso la parrocchia di Santa Fara a Bari.

Alla consegna degli arredi saranno presenti: Lilli Totaro, Luigi Morelli per i giovani imprenditori di Confindustria, Giandomenico Mallardi e Antonella Andidero per i giovani Imprenditori Edili Ance, e padre Pietro Gallone, Parroco-Rettore del Santuario di Santa Fara.

La donazione è stata realizzata con gli introiti del concerto di beneficenza organizzato a giugno scorso presso Villa Romanazzi Carducci, dove si esibì il noto gruppo di musicisti baresi Rimbamband.

«Per la sua vicinanza al nosocomio la Caritas di Santa Fara potrebbe offrire una sistemazione ideale dal punto di vista logistico, per i parenti dei ricoverati al policlinico, ma disponeva di locali non attrezzati» spiega Luigi Morelli, coordinatore dell'iniziativa.

«A questa nostra nuova iniziativa di beneficenza hanno aderito circa 250 imprenditori con una mobilitazione che dimostra un apprezzabile volontà di aiutare il territorio - ha dichiarato Lilli Totaro - non possiamo risolvere i problemi ma possiamo offrire un po' di conforto».

IL PREMIO DA LEGAMBIENTE E NUOVA ECOLOGIA ANCHE UNA MENZIONE SPECIALE AL SINDACO DI MELPIGNANO, COMUNE DEL LECCESE DAI TETTI FOTOVOLTAICI

Fece scoprire una discarica, ora è senza lavoro È di Conversano l'ambientalista dell'anno

GIUSEPPE ARMINISE

L'ambientalista dell'anno, secondo Legambiente e la rivista specializzata La Nuova ecologia, è Domenico Lestingi, pugliese di Conversano, rimasto senza lavoro dopo aver fatto il suo dovere. Lestingi ha infatti denunciato un'attività di smaltimento irregolare di rifiuti nelle campagne e ha condotto i carabinieri sul luogo dove era avvenuto lo sversamento. A chi si debba la creazione di questa vera e propria discarica abusiva saranno i giudici a stabilirlo. E forse si definirà per via giudiziaria anche la vicenda di Lestingi, il cui atto di coraggio è stato «premiato» con la disoccupazione. Oggi, l'ambientalista dell'anno può andare orgoglioso della sua sensibilità e dell'alto senso della legge, un po' meno della condizione di bisogno in cui è precipitato dopo questo atto coraggioso. Storie di un'Italia imperfetta e inmutata, che ha necessità di vivere ancora nel mito degli eroi (eventualmente la terra che ha bisogno di eroi diceva Bertoldi Bruchi) per poter nascondere tutte le proprie inefficienze. Premio simbolico e significativo quel-

lo assegnato all'ex operaio in un impianto di discarica. «Quando ho saputo di aver vinto - dice Lestingi - mi sono commosso, questo riconoscimento ha un valore unico per me. Rappresenta il momento di riscatto dopo un lungo periodo di difficoltà, legato per di più alla perdita di credibilità di fronte alla mia famiglia e alle persone che, in tempi non sospetti, non credevano a quanto dicevo loro. Per questo ho deciso di prendere una ruspa e scavare, volevo far luce sulla verità, dimostrando che tutto ciò che avevo visto con i miei occhi era vero. Volevo farlo sapere a tutti affinché si mettesse la parola fine a comportamenti illeciti e rischiosi per la salute di tutti». Per l'operario pugliese per tutelare l'ambiente e gli interessi della collettività non serve il coraggio, ma «bisogna essere sinceri e leali, questo basta. Se tutti lo fossimo vivremmo meglio».

Nella speciale graduatoria del premio nazionale di Legambiente e Nuova ecologia, subito dopo Lestingi c'è un altro pugliese, il sindaco di Melpignano, Ivan Stomco. Il comune del Leccese si è distinto più volte in questi anni per l'avvio di innovative politiche ambientali. Ol-

tre ad essere a lungo l'unico comune pugliese con una raccolta differenziata dei rifiuti oltre il 70%, è oggi anche un modello di scuola in materia di gestione ambientale. Qui infatti è stata creata una cooperativa di comunità (71 soci inizialmente, che oggi sono 140), che si è assunta l'onere di recuperare attraverso Banca etica fondi per installare 33 impianti fotovoltaici per la produzione di energia integrati nei tetti delle abitazioni, quindi a basso impatto ambientale. La solarizzazione di Melpignano ha prodotto risparmi tanto per le utenze private quanto per le casse pubbliche. Il surplus di energia prodotta e non consumata è stato infatti rivenduto per ottenere i fondi con i quali finanziare opere pubbliche.

«Il Premio ambientalista dell'Anno ha come unico obiettivo quello di raccontare storie in grado di restituire speranza, mostrare un'Italia capace e sensibile, stimolare la partecipazione al cambiamento» hanno concluso la cerimonia di premiazione il presidente nazionale di Legambiente, Vittorio Colliadi Dezza, e quello regionale Francesco Taran Lud.



PREMIATI A sinistra Domenico Lestingi (ambientalista dell'anno) col sindaco di Melpignano, Ivan Stomco (menzione speciale)

Schiarita in Consiglio

«Giusti i criteri per gli operatori socio-sanitari»

Incontro chiarificatore sui corsi di formazione professionale per gli operatori socio-sanitari, dopo che il capogruppo Udc, Salvatore Negro (a novembre) e il consigliere Fi Giandiego Gatta (nei giorni scorsi) avevano sollecitato lumi sui criteri utilizzati dal gruppo di lavoro per l'ammissibilità e nucleo di valutazione. All'incontro, convocato dal presidente del Consiglio, Onofrio Introna, hanno partecipato oltre al capigruppo, l'assessore al Lavoro Leo Carole e la dirigente del servizio, Fiore. «Abbiamo potuto constatare la regolarità di tutte le procedure che hanno portato al bando sui corsi di formazione professionale per gli O.s.s. sui quali erano emerse delle criticità. Inoltre, nella stessa seduta è stata avanzata la proposta di poter autorizzare a realizzare dei corsi anche quegli Enti di formazione che sono stati ritenuti ammissibili ma non finanziati dalla Regione a causa delle scarse risorse economiche». Infine la conferenza dei capigruppo ha stabilito anche che i criteri per selezionare i corsisti saranno emanati dalla Regione con la condivisione degli enti ammessi a finanziamento.

SCIENZA E SOLIDARIETÀ

PRIMA ESPERIENZA BARESE

LA SEDE

Un intero stabile è stato adattato a centro di accoglienza in via papa Benedetto XIII, gestito da volontari e parenti dei pazienti

I PROGRESSI DELLA MEDICINA

È possibile effettuare un test di livelli per prevenire o almeno rallentare il più possibile l'avanzare della malattia

Alzheimer, nasce un centro gratuito

Inaugurato ieri, niente retta, solo iscrizione all'associazione. Seimila malati in città

VALENTINO SGARAMELLA

«La chiamano «epidemia silente» ma tutti lo conoscono come morbo di Alzheimer. Insorge in modo subdolo, i primi segni sono impercettibili ma dopo un po' di tempo l'evoluzione del male è devastante.

La corteccia cerebrale nell'area frontale del cervello subisce fenomeni degenerativi e il paziente perde le capacità cognitive e mnemoniche. Soprattutto, perde se stesso e non riconosce più i parenti più stretti.

Superata questa fase, il malato di Alzheimer si trasforma in una persona quasi assente, priva di consapevolezza e bisognosa di assistenza di ogni genere, con costi sociali ed economici elevatissimi.

A Bari nasce la prima esperienza di una casa di cura per questi pazienti. L'inaugurazione ieri mattina, in cui è intervenuto come testimonial il regista e attore Sergio Rubini. Un intero stabile è stato adattato a centro di accoglienza in via papa Benedetto XIII. I volontari dell'associazione malati di Alzheimer lo gestiscono, insieme ai parenti dei pazienti, in maniera del tutto gratuita.

Non previsto il pagamento di una retta, si versano solo 25 euro all'anno come iscrizione all'associazione. Per il resto, ci si affida al buon cuore dei cittadini e delle istituzioni. Al momento, una quarantina di pazienti sono in contatto con il centro.

TESTIMONIAL Il regista Sergio Rubini

«Qui fate confusione; io non c'entro nulla perché i complimenti sono tutti per voi». Il regista e attore Sergio Rubini ha risposto così ai flash dei fotografi e agli applausi, inaugurando la casa di cura per malati di Alzheimer. «Sono ammirato dalle persone che prestano quest'opera». Per Rubini, il volontario «Dona un senso alla nostra vita. Viviamo meglio nella solidarietà perché l'orizzonte cinico crea affanno e insoddisfazione, il cinico è profondamente solo». Il regista ha concluso ricordando che «La vita in fondo è un mutuo soccorso, il malato di Alzheimer vive nel passato e nel presente si sente smarrito ma in questa casa può ritrovare affetto e questo mi commuove». /vs/



L'INAUGURAZIONE. Sergio Rubini al taglio del nastro. Foto Luca Tosi

Solo a Bari, sono 5mila i malati di Alzheimer.

«Al mattino, attività riabilitativa. Tre volte a settimana seguiamo pazienti con i primi segni della malattia», dice Catia Pinto, vicepresidente della struttura guidata da Pietro Schino. Ci sono incontri con esperti, neurologo, terapeuta, geriatra del territorio. Nicola Antonio Colabufo è il neurologo ricercatore che opera nei laboratori di Scienza del farmaco di «Bio for drug» del dipartimento di Farmacia diretto dal prof. Roberto Perrone.

Causa del male è l'accumulo ec-

cessivo nel sangue di rame in forma ionica. Il metallo all'interno del fegato in condizioni normali è utilizzato per coniugarsi a proteine. Quando queste si alterano nella composizione il rame si accumula libero nel circolo sanguigno, causando danni irreversibili alla corteccia cerebrale. Lo scienziato ha preparato un kit che consente la misurazione delle quantità di rame in circolo per prevenire e rallentare il più possibile l'avanzata della malattia.

«Con gli ospedali Gemelli e Fatebenefratelli a Roma, abbiamo de-

positato un brevetto presso il ministero della salute - dice il professore - tutti i test diagnostici italiani passano attraverso i laboratori della città di Bari».

Rossana Gismondi figlia di Mario Gismondi, direttore del Corriere dello sport scomparso dopo una lunga battaglia contro il male: «Quando papà si ammalò non sapevo da dove cominciare né a chi rivolgermi, ho messo al servizio di questa iniziativa la mia professionalità. Collaborerò con il centro di ascolto, la prima frontiera per una famiglia».



Trani, Il Giullare è già pronto! Pubblicato il bando per partecipare all'edizione 2014 del Festival

Martedì 17 Dicembre 2013



All'indomani della partecipazione al *Festival delle Eccellenze nel Sociale "Lo Spettacolo fuori di sè"* che si è svolto a Roma dal giorno 13 al giorno 15 dicembre 2013 è nuovamente on line il Bando che segna le linee guida utili a presentare la propria candidatura per partecipare all'edizione 2014 del Festival Il Giullare.

Il progetto sarà realizzato in questa edizione con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Dipartimento per le Pari Opportunità" per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione delle pari opportunità nel campo dell'arte e dello sport a favore dei soggetti diversamente abili e prevede una serie di azioni realizzate dalla rete di organizzazioni del territorio.

L'edizione 2014 prevede una serie di novità che non anticipiamo pur restando intatto l'impianto generale dell'iniziativa che si svolgerà quasi esclusivamente nella Città di Trani nei mesi di Giugno e Luglio 2014, e ha come obiettivo fondamentale quello di promuovere una cultura dell'accessibilità globale nella profonda convinzione che il rispetto verso ogni differenza si ha solo se a tutti vengono offerte pari opportunità e possibilità.

Il Giullare diventa così un'occasione di ampio respiro per poter sperimentare attraverso il teatro in primis, e con tutti gli eventi collaterali poi, percorsi possibili di integrazione, occasioni reali di incontro, riflessione, testimonianza.

Oltre al festival, come è ormai nel format dell'intera manifestazione, prevediamo una serie di eventi collaterali e tra questi verrà riproposto il concorso "Il Giullare a scuola", concorso artistico sull'integrazione sociale, e il Premio Nazionale "Il Giullare", che assegniamo a personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della televisione e normale cittadini che per svariati motivi si sono contraddistinti per il loro impegno di integrazione.

Qui di seguito il bando e tutti gli allegati per poter presentare la propria candidatura. Ricordiamo ancora una volta che c'è tempo fino al 18 maggio 2014.



SCUOLA E LAVORO ANDRIA

Un cortometraggio sul tema della diversità: premiato studente andriese

Si tratta di Stefano Pastore, alunno del 5° anno dell'Istituto "Colasanto" di Andria

DISABILITÀ

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Martedì 17 Dicembre 2013 ore 12.53

L'Istituto "Colasanto" di Andria nuovamente in prima linea nelle iniziative per l'integrazione. Infatti, nell'ambito del convegno-concorso "Unità nella Diversità", promosso dalla Provincia Barletta – Andria – Trani in collaborazione con Europe Direct in occasione dell'Anno Europeo dei Cittadini e della giornata mondiale della Disabilità, l'alunno Stefano Pastore, studente del 5° anno, ha ottenuto un significativo premio per la realizzazione di un cortometraggio sul tema della diversità.

La presentazione è il risultato di un lavoro di collaborazione tra gli alunni del settore Grafico Pubblicitario e gli alunni del settore Servizi Socio Sanitari, coordinati dalla professoressa Teresa Inchingolo. La realizzazione del prodotto artistico è stata altresì possibile grazie al contributo dell'ex alunno Mimmo Sgarra, al quale è stato devoluto il buono premio messo a disposizione dalla Ditta Giodicart di Trani, e al sostegno del dirigente scolastico Roberto Tarantino.

Il convegno, nel corso del quale è avvenuta la premiazione, si è avvalso degli interventi dei professori Ugo Villani, Ennio Tnggiani e Carla Spinelli dell'Università di Bari e dei contributi dei referenti della provincia BAT.





Attualità Proseguirà fino al prossimo Febbraio

18/12/2013

Gli anziani si affacciano al mondo dell'informatica di base con i giovani

Nuovo corso promosso dall'ANTEAS

La Redazione

Dopo la brillante iniziativa locale che ha registrato il coinvolgimento attivo di circa 200 studenti di tutte le scuole superiori andriesi in una campagna di sensibilizzazione ed informazione sul tema della solidarietà e convivenza civile, l'ANTEAS (Associazione Nazionale di Tutte le Età Attive per la Solidarietà) non ha alcuna intenzione di fermarsi.

L'Associazione, date le proteste cittadine degli ultimi giorni, ha deciso di rinviare la manifestazione conclusiva del progetto prevista per il 12 u.s., intanto ha già messo in campo un nuovo programma di lavoro che unisce "Anziani e giovani in un percorso di formazione informatica di base".

Il Presidente dell'ANTEAS, Prof. Cesare De Maio, ha affermato, a riguardo, di aver non solo recepito le numerose sollecitazioni dei Soci, in gran parte pensionati, per un approccio al mondo misterioso dell'informatica, ma di aver contestualmente collegato tali richieste in un percorso intergenerazionale che individua nei giovani, forniti delle dovute competenze, gli attori principali della formazione.

Preziose sono risultate, inoltre per l'attuazione del progetto le collaborazioni del Sig. Campana Domenico, rappresentante dell'Istituto Tecnico Commerciale Paritario "Carlo Levi", che, condividendo le finalità e gli obiettivi dell'Associazione, ha concesso l'uso gratuito di un laboratorio di informatica dotato di venti postazioni e del Sig. Michele Pietrafusa, presidente della locale Cooperativa IME production work a r.l., che ha individuato il personale qualificato tra docenti, esperti e tutors di giovane età.

Il percorso, già iniziato il 13 dicembre con una presenza di oltre venti corsisti, proseguirà presumibilmente fino al 07/02/2014 per un massimo di due giorni alla settimana, in orario antimeridiano per trenta ore complessive con un programma che prevede per i meno giovani da parte delle nuove generazioni l'acquisizione delle competenze di base per usare internet, posta elettronica e imparare a comunicare e socializzare con gli altri utenti.

Al termine del percorso sarà rilasciato ai frequentanti un attestato di partecipazione e l'opportunità di proseguire ad un livello superiore di formazione per conseguire la patente ECDL.

Con questa ulteriore iniziativa l'ANTEAS di Andria intende portare avanti le finalità proprie dello statuto dell'Associazione miranti a rallentare il processo d'invecchiamento, a realizzare il recupero della memoria e attuare l'integrazione sociale della persona anziana.



corso Informatica Anteas



Aggiungi un nonno a tavola, la mission Lega del Cane – SANYPet-Forza 10 in favore dei cani anziani ospiti dei canili

18/12/2013

Grazie alla sua struttura capillare, Lega Nazionale per la Difesa del Cane ogni anno salva migliaia di trovatelli di ogni specie e razza con l'obiettivo di trovare ad ognuno di essi una sistemazione adeguata e sicura in famiglia. La triste consapevolezza è che alcuni di loro, soprattutto per età, sono spesso destinati a rimanere in canile a vita senza mai provare l'affetto e il calore di una vera famiglia. Ma è scoraggiante pensare che a una certa età non ci sia più nulla in cui sperare, nemmeno per i veterani del canile. Ed è a loro che LNDC con il prezioso sostegno di Sanypet-Forza10, una delle più autorevoli tra le aziende "cruelty-free" del settore, dedica una mission speciale finalizzata all'adozione dei cani anziani o che abbiano trascorso gli ultimi dieci anni della loro vita in canile senza altro motivo se non quello di non essere mai incappati nell'occasione giusta.

Partirà quindi dal 20 dicembre prossimo la campagna "Aggiungi un nonno a tavola", una nuova iniziativa solidale in favore dei cani meno fortunati: le famiglie che verranno ritenute idonee per l'adozione di un cane anziano scelto dai rifugi della Lega Nazionale per la Difesa del Cane riceveranno una fornitura di cibo gratis per sei mesi offerto da SANYPet - Forza 10, l'aiuto più naturale ma nel contempo più prezioso che questa azienda possa offrire per la gioia dei nostri animali.

Invitiamo quindi tutti coloro che hanno intenzione di accogliere un cane in casa a pensare a questa opportunità, abbandonando l'idea erronea che un cucciolo si affeziona più di un adulto. Pensiamo alle migliaia di cani anziani destinati a rimanere in canile fino alla fine dei loro giorni. Adottarli significa aprire il proprio cuore a chi non ha chance.

Chi ama gli animali non spende cifre da capogiro per acquistarne uno, perché l'amore non si compra. Chi ama gli animali non dovrebbe pensare a farne nascere degli altri, perché per ogni cane che nasce e viene venduto, un altro già nato resterà in canile e la sua attesa si allungherà ancora, dimenticato proprio da chi dice di amarli.

Alle persone che ancora comprano animali nei negozi o sul web, a chi incoscientemente fa riprodurre cani o gatti, dovrebbe andare in un canile o per la strada e dire a queste creature dimenticate dal mondo "io vi amo e vi rispetto", guardandoli negli occhi.

Nei canili italiani ci sono già ben oltre mezzo milione di cani, ognuno di loro attende una nuova famiglia. Acquistando un animale si nega, invece, la possibilità ad un altro di uscire dall'infinita prigionia del canile.



Il Quotidiano Italiano

Attualità

Per la sicurezza stradale "Una serata tra aMichi"



scritto da [nicola tuppiti](#)

pubblicato il 18 dicembre 2013, 19:03

Bari

L'associazione "Amichi di Michele Visaggi ONLUS" da due anni promuove una campagna di prevenzione degli incidenti stradali. Giovedì 19 dicembre al teatro Forma di Bari tra musica e recitazione i volontari presenteranno i progetti per il 2014.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in questo periodo sta promuovendo una campagna di prevenzione degli incidenti stradali, che ogni anno causano la morte di migliaia di persone.

Il medesimo tentativo di sensibilizzazione di automobilisti e pedoni è all'origine di "Amichi di Michele Visaggi ONLUS", l'associazione nata nel 2011 in seguito alla scomparsa di Michele Visaggi, vittima di un incidente stradale.

A due anni dalla fondazione, la ONLUS ha deciso di organizzare un evento intitolato "Una serata tra aMichi", utile per ripercorrere le attività svolte nell'anno che sta per terminare e illustrare i progetti in serbo per il 2014 alle porte.

In ottica futura l'organizzazione di volontariato, che può essere sostenuta con il 5x1000, presenterà un'applicazione per smartphone che favorirà la comunicazione online tra gli utenti e l'associazione, annuncerà l'attivazione di corsi di guida sicura e illustrerà il progetto di costituire una rete di alcol test con il sostegno dei gestori dei locali di Bari, ai quali verranno dati gli strumenti per consigliare ai propri clienti di non guidare se in possesso di un tasso alcolemico superiore al consentito.

Il filo conduttore di un autentico show, che si terrà al teatro Forma di Bari il 19 dicembre a partire dalle ore 20, sarà l'arte. Difatti, grazie a un promo firmato dal regista barese Vincenzo Ardito, si assisterà alla presentazione del bando "Arte della sicurezza 2014" che metterà in palio una borsa di studio per i migliori lavori nella sezione "spot" e in quella "arte" in materia di sicurezza stradale.

Inoltre, attori istituzionali e sociali saranno protagonisti di esibizioni teatrali, mentre il momento musicale sarà affidato alle note di Davide Ceddia, voce dei Camillorè, Serena Brancale e Occhioterzo, che presenteranno il loro primo album intitolato "Maestri distorti".

Non mancherà nemmeno l'arte culinaria, poiché coloro che gratuitamente prenderanno parte alla serata prenotandosi via mail all'indirizzo info@amichivisaggi.it potranno consumare un apericena.

Una serata tra aMichi

giovedì 19 dicembre ore 20

Teatro Forma, via Fanelli, 206/1 - Bari

ingresso gratuito



Attualità Linea Azzurra

18/12/2013

Linea Azzurra Onlus presenta "Buon Natale a tutti"

Giovedì 19 dicembre, alle 17.30, presso il Palazzo Marchesale, si svolgeranno festeggiamenti natalizi di Linea Azzurra. Solidarietà, convivialità e armonia.

La Redazione



Bambini

L'associazione santermana "Linea Azzurra Onlus" si prepara all'appuntamento con il Natale con un momento di globalità e solidarietà di cui riportiamo nota a nome dell'associazione.

"Buon Natale a tutti" in segno di pace e globalità: è questo il motto dell'associazione Linea Azzurra Onlus a tutela dei minori, che domani 19 dicembre 2013 alle ore 17.30 presso il Palazzo Marchesale di Santeramo, presenta: la festa di Natale.

Linea Azzurra, già da parecchi anni, si dedica alla formazione e all'educazione dei bambini disagiati e stranieri, che si trovano nel nostro territorio e non hanno possibilità economica di festeggiare. L'idea è nata dal proposito di donare un momento magico a questi ragazzi, che non hanno la fortuna di celebrare questa festa. L'intento è quello di accomunare tutte le tradizioni del mondo, in un unico segno di pace e armonia.

Non è solo l'augurio di Buon Natale a cambiare, ma anche il modo di festeggiarlo, varia da nazione a nazione. Per esempio in Italia il Natale è ricco di tradizioni legate al suo significato religioso; in Albania, la notte della vigilia si scambiano i regali, ma il momento più importante è il pranzo del giorno di Natale: nella maggior parte delle famiglie si cucinano piatti speciali, come il tacchino ripieno... Insomma un viaggio alla riscoperta delle tradizioni, dei sapori, della convivialità e della globalità: tra musiche, animazione, artisti di strada, spettacoli per bambini, palloncini, caramelle, balli di gruppo, babbi natale ed elfi, con la direzione artistica a cura della compagnia Teatro Egò.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare in segno di convivialità e globalità. L'augurio più grande è che questo natale sia ricco di soddisfazioni e di crescita interiore per tutti, per questo la presidente Antonietta Fiorentino, la vicepresidente Laura Perri e tutti gli operatori di linea Azzurra augurano a tutti i cittadini di Santeramo: un Buon Natale e un Buon Inizio Anno 2014!

CORATO, FESTA DELL'ALBERO 2013

Di Redazione Il 18 dicembre 2013 In Ambiente E Territorio



Domani 19 Dicembre a partire dalle ore 10 presso il giardino interno della Scuola Fornelli si celebra l'ultimo appuntamento della festa dell'albero 2013 organizzato dal circolo locale di Legambiente con interventi e animazione didattica. Ogni albero ha la sua vita e talvolta rappresenta una zona, un'area o un

territorio. Quest'anno il tema della festa dell'albero è "Il giardino dell'accoglienza". Il mondo è plurale e vogliamo ricordare i diritti dei migranti, perché possano essere rimossi tutti gli ostacoli legislativi e culturali che impediscono ancora il dialogo tra culture diverse. La natura ci insegna che le specie arboree si adattano e vivono in altri paesi, così dovrebbe essere anche per l'uomo.

E' da lontano che nasce questa festa e che Legambiente a Corato ed in tutta Italia vuole dare un nuovo e rinnovato impulso. In Italia la prima "Festa dell'Albero" fu celebrata nel 1898 per iniziativa dello statista Guido Baccelli quando ricopriva la carica di Ministro della Pubblica Istruzione. Nella legge forestale del 1923 essa fu istituzionalizzata nell'art. 104 che recita: "e' istituita la festa degli alberi, essa sarà celebrata ogni anno nelle forme che saranno stabilite di accordo fra i ministri dell'economia nazionale e dell'istruzione pubblica" con lo scopo di infondere nei giovani il rispetto e l'amore per la natura e per la difesa degli alberi. Nel 1951 una circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste stabiliva che la "Festa dell'Albero" si dovesse svolgere il 21 novembre di ogni anno, con possibilità di differire tale data al 21 marzo nei comuni di alta montagna; la celebrazione si è svolta con regolarità e con rilevanza nazionale fino al 1979. Si ritiene che la "Festa dell'Albero", sebbene risalga a più di un secolo fa, mantenga il valore delle sue finalità, oggi sempre più attuali, per creare una coscienza ambientalista sia nella società che nelle generazioni future. Questo evento, infatti, rappresenta molto spesso l'unica occasione per molti cittadini e giovani studenti di compiere un'azione concreta per la difesa, l'incremento e la valorizzazione della funzione essenziale del patrimonio arboreo e boschivo nazionale per la collettività, viste la situazione del verde urbano non proprio in buono stato. L'albero oggi non è più sentito dal cittadino moderno come elemento fondamentale per la vita, in quanto fonte di energia calorica o elemento strutturale indispensabile anche per le abitazioni; e non è nemmeno più sentito come un elemento decorativo, edonistico, capace di valorizzare lo status sociale legato ad una gratificazione data dal piacere di possedere un oggetto "vivente". All'entrata in vigore del protocollo di Kyoto, i vegetali e gli alberi, in quanto contribuiscono a ridurre i gas serra, tornano nuovamente ad essere alleati strategici dell'uomo per garantirgli la sopravvivenza sul pianeta Terra. Con Legge entrata in vigore proprio quest'anno le amministrazioni locali devono piantumare gli alberi a tutti i bambini nati nel corso dell'anno. Vogliamo dedicare i nuovi alberi a tutte le bambine e i bambini nati in Italia da genitori stranieri perché purtroppo nascere figli di genitori stranieri nel nostro Paese non significa ancora esserne cittadini. Questa campagna anche quest'anno promossa da Legambiente, parte dalle scuole, dai cittadini, dai luoghi di incontro e di aggregazione, dove si fa e si promuove la cultura e la conoscenza, si articola in una serie di manifestazioni che ogni realtà organizza venendo incontro al proprio contesto ed alle rispettive esigenze. Con questa campagna investiamo in natura per il nostro futuro, speriamo che ciascuno faccia il proprio dovere. Gli alberi ci insegnano che possiamo integrarci, adattarci ed avere cittadinanza in qualsiasi angolo del nostro Pianeta.

Regali di Natale? Domenica dona il sangue e regala la vita

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Mercoledì 18 Dicembre 2013 16:00*

**Non sai cosa regalare a Natale?
Vuoi fare un regalo speciale?
VIENI A DONARE IL SANGUE
DOMENICA 22 DICEMBRE
e regala la VITA a qualcuno!!!**



- Fidas Noicàttaro -

**dalle ore 8:00 alle ore 12:00
c/o Ist. S. Agostino
Madonna della Lama
- Noicàttaro -**



Bari - Progetto 'Merenda Solidale' presso la scuola primaria 'E. Duse' a favore dell'Agebeo

18/12/2013

Giovedì 19 Dicembre gli alunni e i docenti della scuola primaria " E. Duse " plesso Fesca, del quartiere S. Girolamo , concluderanno il loro progetto "Merenda Solidale" consegnando nelle mani del presidente dell'associazione "Agebeo - Amici di Vincenzo" Michele Farina il ricavato della merenda solidale, la cerimonia avrà inizio alle ore 10,00.



Il progetto educativo-sociale ha visto coinvolti , in un clima di grande collaborazione e disponibilità docenti , alunni e genitori residenti nel quartiere S. Girolamo. Per quattro settimane ogni venerdì i bambini hanno offerto un piccolo contributo per l'acquisto di una merendina. Panifici e pasticcerie del quartiere hanno messo a disposizione focaccine e ciambelle ad un costo esiguo permettendo così la raccolta fondi a favore dell'Agebeo.

Gli obiettivi oltre alla raccolta fondi, sono quelli di sviluppare nei ragazzi sentimenti di solidarietà e promuovere semplici gesti di condivisione.

Il plesso Fesca si impegnerà a proseguire questo percorso educativo-sociale continuando a sostenere azioni benefiche a favore dell'associazione Agebeo.

SCONGIURATO L'ALLARME IDROGEOLOGICO

Scritto da Francesca Dell'Aia
Mercoledì 18 Dicembre 2013 13:14



Le previsioni per il 30 novembre e il 1° dicembre avevano allarmato i cittadini facendo scattare l'allerta meteo in tutta Italia come anche in Puglia, dove la zona in cui si prevedeva la maggiore ondata di maltempo era quella dell'Alta Murgia. Difatti nella notte tra sabato e domenica anche a Casamassima ha piovuto davvero tanto. In dodici ore di pioggia battente le strade si sono allagate, anche per via dei tombini otturati, ma fortunatamente la situazione che si è registrata non ha destato troppe preoccupazioni.

Rocco Campanella, presidente dell'Aserc, Paolo Palmieri, vicepresidente, e Stefano Acito, tesoriere, tutti membri del direttivo dell'associazione di volontariato, spiegano come hanno affrontato una situazione che avrebbe potuto presentare delle evidenti criticità. "Siamo stati allertati dal Servizio di Protezione civile della Regione Puglia, mentre la Polizia municipale è stata avvisata sia dalla Regione Puglia che dalla Prefettura", riferiscono. "Nella giornata di domenica, poi, le nostre attività si sono intensificate - proseguono - con richieste di monitoraggio delle zone a ridosso delle lame e della Murgia a causa della segnalazione di innalzamento dei corsi d'acqua".

Lo scopo di tali interventi pare fosse quello di segnalare eventuali situazioni di pericolo dovute, ovviamente, alle piogge. Coadiuvando la Polizia municipale, l'Aserc ha effettuato tre controlli necessari a verificare l'abbondanza e il deflusso dell'acqua. "Il rischio relativo a questo allarme comunque è scongiurato - sottolineano - anche perché, diversamente da quanto indicato dalle previsioni che prevedevano abbondanti piogge e forti raffiche di vento, non siamo stati coinvolti direttamente dalla perturbazione".

Inoltre non essendoci nella nostra zona corsi d'acqua attivi se non le lame, vecchi fiumi prosciugatisi che si attivano solo in caso di precipitazioni di una certa consistenza, non corriamo notevoli rischi come altri territori, anche se negli anni passati l'attivazione delle lame è un fenomeno che si è effettivamente registrato a causa dell'ostruzione prodotta lungo i corsi d'acqua dalla vegetazione incolta e, ciò che è peggio, da coltivazioni poste troppo a ridosso delle lame.

"Non si possono fare previsioni per i prossimi mesi", avverte sempre il direttivo dell'Aserc, considerando soprattutto il tempo variabile e il clima rigido che si sta registrando in questo primo sprazzo d'inverno. Certo bisognerà capire come l'amministrazione comunale vorrà affrontare il sostanziale rischio di neve che si corre quest'anno e come in tal caso si procederà per lo spargimento di sale per le strade, se con i mezzi della Protezione civile o con appalti affidati a ditte esterne, come già avvenuto in passato sia per la neve che per le erbacce presenti nelle aree periferiche del paese.



Barletta - Protocollo d'intesa per Piano Sociale Territoriale

18/12/2013

IL SINDACO SIGLA CON I SINDACATI IL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ADOZIONE DEL PIANO SOCIALE TERRITORIALE - ANNO 2014/2016 DELL'AMBITO DI BARLETTA

Mercoledì 18 dicembre 2013 - Il sindaco Pasquale Cascella ha sottoscritto con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali lo specifico Protocollo d'Intesa per l'adozione del Piano Sociale territoriale - anno 2014/2016 dell'Ambito di Barletta. Viene così sancito un rapporto teso a facilitare e incoraggiare l'accesso ai servizi socio-sanitari, sulla base delle priorità strategiche regionali d'intervento previste dal Terzo Piano Sociale di Zona, attraverso l'adozione di strumenti per la semplificazione amministrativa e il coordinamento tra i Servizi Sociali comunali e quelli dell'Azienda Sanitaria Locale. "Tra gli impegni presi con la sottoscrizione del protocollo - ha dichiarato il sindaco - c'è anche l'organizzazione della 'Giornata dei diritti sociali' che mi auguro possa contribuire ad accrescere l'attenzione e l'impegno collettivo a sostegno di un'attività essenziale per la coesione sociale".



18 DICEMBRE. GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI

Scritto da Administrator
Mercoledì 18 Dicembre 2013 09:45



Nel 1997 numerose organizzazioni per i migranti di alcune regioni dell'Asia iniziarono a celebrare e a promuovere la data del 18 dicembre come Giornata Internazionale di Solidarietà con i Migranti, scegliendo la data in cui, nel 1990, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite aveva adottato la Convenzione Internazionale per la tutela dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie.

Questa campagna ha poi portato l'ONU a proclamare ufficialmente, nel 2000, la Giornata Internazionale dedicata ai Migranti.

Nella Giornata Internazionale dei Migranti, l'Arci "Stand-by;" di Santeramo in colle promuove il manifesto immigrazione di cui è fautrice, invitando la cittadinanza a sostenere ed a partecipare attivamente a questa importante iniziativa.

"SANTERAMO APRE LE PORTE"

IL MANIFESTO

Noi uomini e donne che consideriamo l'uguaglianza valore fondante di ogni democrazia, e la decisione di estendere il diritto ad una maggior partecipazione politica e sociale a tutti i cittadini di origine straniera una scelta da valorizzare, siamo convinti che la campagna per il riconoscimento del diritto ad una maggiore rappresentatività sia essenziale per il futuro del nostro comune.

Per questo ci impegniamo a promuovere:

- l'istituzione di un servizio di prima accoglienza ed ascolto rivolto ai cittadini stranieri
- l'introduzione del consigliere straniero aggiunto all'interno dell'attuale consiglio comunale
- cittadinanza onoraria ai figli immigrati nati a Santeramo

A sostegno di quanto proposto ricordiamo che la l.r. 19/2006 art.6 chiede ai comuni di favorire la consultazione e la partecipazione alla vita sociale e istituzionale e l'esercizio dei diritti politici, in ambito comunale o zonale, da parte degli immigrati, in coerenza con la normativa nazionale vigente.

Facciamo appello alle Istituzioni, alle forze politiche e sociali, a tutte le persone che vivono nel comune di Santeramo, affinché ognuno svolga il ruolo che gli compete per costruire un futuro di convivenza, giustizia e uguaglianza.



Protocollo d'intesa fra Provincia e Carcere di Bari per riabilitazione dei sex offender, detenuti per reati sessuali

18/12/2013

Domani, giovedì 19 dicembre 2013 alle ore 10.30 presso la Sala Giunta della Provincia di Bari sarà siglato ed illustrato alla stampa il Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione provinciale e la Casa Circondariale di Bari finalizzato alla riabilitazione dei sex offender, i detenuti per reati di violenza sessuale nella prospettiva di un loro ritorno alla vita sociale, riducendo i rischi di recidiva.

L'iniziativa rientra nel Piano di Interventi Locali (PIL) per il contrasto al fenomeno dell'abuso, maltrattamento e violenza di genere della Provincia di Bari denominato "Romper il Silenzio".

"Tale iniziativa è un'ulteriore dimostrazione concreta dell'impegno e della sensibilità messa in atto da questa Amministrazione nei confronti delle fasce più deboli della società - afferma il Presidente della Provincia, Francesco Schittulli -. In questo caso non si tratta solo di un semplice progetto sperimentale rivolto ai detenuti che si sono macchiati di un reato gravissimo, ma soprattutto una testimonianza umana e cristiana nei confronti degli stessi".

Nel corso della conferenza stampa sarà anche presentata l'iniziativa "Suonando le Stelle per un Natale di Solidarietà", promossa dagli Assessorati provinciali al Personale ed ai Servizi alla Persona, in collaborazione con l'Associazione Stella del Sud e la Vasco Show Band, la tribute band barese di Vasco Rossi, che si esibirà sabato 21 dicembre alle ore 11.00 per i detenuti del carcere di Bari.

Interverranno:

Francesco Schittulli, Presidente della Provincia di Bari,
Giuseppe Quarto, Assessore provinciale Servizi alla Persona,
Sergio Fanelli, Assessore provinciale al Personale,
Lidia De Leonardis, Direttrice Casa Circondariale Bari,
Giuseppe Martone, Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria,
Tommaso Minervini, responsabile area educativa Casa Circondariale Bari,
Francesco De Musso, Vice Commissario Polizia Penitenziaria Casa Circondariale Bari,
Vincenzo Lomurno, Dirigente Servizio Politiche Sociali della Provincia di Bari,
Roberto Maffei, cantante della Vasco Show Band e gli altri componenti del gruppo musicale.



Una mostra sulla "Campagna Tende" dell'Avsi in Biblioteca

Scritto da La Redazione
Mercoledì 18 Dicembre 2013 20:36



Presso la Biblioteca Civica di Cassano delle Murge **domani 19 e venerdì 20 dicembre dalle ore 16.00 alle ore 20.00**, l'Associazione di promozione sociale "*Cor Magis*", che da un anno opera presso la stessa Biblioteca con attività di aiuto allo studio agli studenti di scuola media inferiore e superiore in collaborazione con il Comune di Cassano, presenta "*Mostra su Vicky: storie dell'altro mondo*" finalizzata a illustrare i progetti di cooperazione e sviluppo promossi in tutto il mondo dalla Fondazione AVSI (ONLUS).

La mostra rientra tra le iniziative allestite dalla Fondazione AVSI allo scopo di autofinanziamento in occasione della Campagna Tende 2013-2014, finalizzata a sostenere alcune iniziative sociali nel mondo, legandole non ai luoghi ma alle persone.

Alla mostra sarà abbinato un punto vendita a scopo benefico di prodotti artigianali della Bottega AVSI.



Bari - Brand:Gnu entra nel vivo: domani la conferenza stampa nella sede della coop. Aliante

18/12/2013

Domani, giovedì 19 dicembre, alle 11.30, nella sede della cooperativa sociale Aliante, in corso Italia 171/175, l'assessore all'innovazione tecnologica Mara Giampaolo farà il punto sullo stato dei progetti avviati nell'ambito di Brand:Gnu, l'iniziativa ideata dall'amministrazione comunale e attuata dalla cooperativa Rehardwareing che ha consentito il recupero e la rigenerazione di oltre cento PC obsoleti dismessi del Comune che, una volta controllati, rehardwarizzati e recuperati con l'installazione di software libero/open source, vengono destinati a progetti di alfabetizzazione informatica e inclusione sociale. Un modo per valorizzare l'ampio patrimonio informatico comunale e i computer che vengono annualmente dismessi per fare posto a macchine nuove e più potenti.

I progetti approvati nell'ambito del bando per l'assegnazione dei PC di Brand:gnu, sono complessivamente sedici, sette dei quali pronti a partire. Al termine delle attività progettuali i PC di Brand:gnu saranno destinati ai corsisti.

La coop. soc. Aliante, in particolare, grazie a Brand:Gnu, promuove il progetto "Un tutor per amico", un percorso di educazione informatica destinato ai minori e finalizzato ad un uso corretto delle nuove tecnologie in una fase delicata e sensibile come l'adolescenza.

Tutti i dettagli saranno illustrati domani alla stampa dall'assessore Giampaolo, dal dirigente della ripartizione Innovalazione tecnologia Antonio Cantatore e da Tommaso Romagno della cooperativa Rehardwareing.





Attualità

Regali solidali, Giovedì 19 l'inaugurazione del negozio di oggettistica
18/12/2013

Regali solidali, Giovedì 19 l'inaugurazione del negozio di oggettistica

Un progetto della cooperativa Amica, che si occupa di creare occasioni lavorative per persone in situazione di svantaggio.

La Redazione

Giovedì 19 dicembre alle 17:30 presso la sala consiliare del municipio la cooperativa Amica presenterà il progetto "Regali solidali". La cooperativa è nata nel 1993 con l'intento di creare occasioni lavorative per le persone in situazione di svantaggio e proprio questo è l'obiettivo del progetto, finanziato dalla Fondazione Megamark, che verrà presentato.

Dopo l'incontro infatti, alle 19:00, verrà inaugurato un negozio di oggettistica, bomboniere, inviti e idee regalo in piazza Municipio 27, vi lavoreranno persone con disabilità, che saranno impegnate anche nella realizzazione degli stessi oggetti.



Regalo.

La tutela paesaggistica dei beni culturali e geologici della Puglia

19 Dicembre 2013



Una delle foto vincitrici del concorso fotografico *Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia*, per la sezione *"La geologia prima e dopo l'uomo"* (Antonella Rosolino, "Chiesa rupestre di incerta intitolazione")

Venerdì 20 dicembre 2013 dalle ore 15.00 presso la sede di *Universus* (Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione) in Bari, la *Sigea* e l'Ordine dei geologi della Puglia hanno organizzato il seminario *"La tutela paesaggistica dei beni culturali e geologici della Puglia"*. Diversi i temi all'ordine del giorno, individuati tra quelli che ultimamente hanno animato un forte dibattito tra amministratori comunali e

regionali, tecnici e rappresentanti delle categorie che diversamente vogliono "utilizzare" e tutelare valorizzando il territorio pugliese. Non mancheranno gli interventi tecnici: *Francesca Pace* (Dirigente Servizio Assetto del Territorio - Regione Puglia) tratterà "Il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e la tutela paesaggistica", *Anita Guarnieri* (Dir. Regole per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia) illustrerà "La tutela dei beni culturali in Puglia", *Nicola Palumbo* (Autorità di Bacino della Puglia) approfondirà le conoscenze acquisite nell'ambito "La tutela dell'assetto idrogeomorfologico del territorio: dal PUTT al PPTR"; *Fabio Modesti* (Direttore Parco Nazionale dell'Alta Murgia) presenterà i principi sperimentati nei "Paesaggi in azione". L'incontro, introdotto e coordinato da *Giovanni Quarta* (Ordine dei geologi della Puglia) si colloca in uno scenario nazionale e regionale, teso a dare una connotazione sempre più importante al paesaggio e alle risorse naturali non solo con strategie di tutela e conservazione ma anche come nuova fonte di sviluppo economico. Una politica, quella della tutela e conservazione dei territori per la valorizzazione con ricadute economiche, confermata anche dall'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dello scorso 13 dicembre del disegno di legge, proposto dai ministri De Girolamo (Politiche agricole alimentari e forestali), Bray (Beni e Attività Culturali e Turismo), Odando (Ambiente e tutela del territorio e del mare) e Lupi (Infrastrutture e Trasporti), per il contenimento del consumo del suolo e il riuso del suolo edificato. Secondo i Ministri proponenti con la proposta normativa siamo di fronte ad una svolta per l'uso del suolo in Italia con un'inversione di tendenza rispetto al fatto che spesso in questi anni le varie contraddizioni si sono riversate sul consumo indiscriminato del suolo.

Dopo il seminario, a partire dalle ore 17.30, ci sarà la premiazione della IV^a edizione del concorso fotografico *Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia* con la presentazione del calendario 2014 su quale sono state pubblicate le 12 foto premiate. Lo spirito degli organizzatori del concorso ha voluto sin dalla prima edizione (quella del 2013 è la quarta) valorizzare e far scoprire il territorio pugliese attraverso gli scatti di chi per turismo, lavoro o studio ha voluto trasferire le emozioni che una foto può suscitare.

La conoscenza e la tutela di un bene ambientale, rappresentato in questa manifestazione dal patrimonio geologico, possono essere raggiunte anche attraverso l'ampio coinvolgimento che un concorso fotografico è in grado di creare; iniziative che possono potenziare nei partecipanti e non solo la consapevolezza che tutto il paesaggio che ci circonda, sia naturale sia antropico, con tutte le sue sfumature di colori e varietà di forme, rappresenta un'unicità che va salvaguardata e dalla quale si può avviare un processo di sviluppo socio economico che coinvolge le popolazioni locali.



Sul calendario 2014 *SIGEA Puglia* sono state pubblicate le 12 foto premiate del concorso fotografico *Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia* - ed. 2013

MOLFETTA, NUOVA SEDE ANTIRACKET

Di Redazione Il 19 dicembre 2013 In Cronaca



Sarà inaugurata sabato 21 dicembre, alle ore 10.00, la nuova sede dell'Associazione Regionale Antiracket Antimafia di Molfetta che ospiterà gli uffici per la regione Puglia della FAI, Federazione Antiracket Italiana. La nuova sede, sempre all'indirizzo di Piazza Vittorio Emanuele 9/10 a Molfetta, occuperà locali più ampi e meglio attrezzati, una scelta questa significativa per mantenere e continuare ad assicurare aiuto e un servizio efficace, peculiarità che hanno sempre caratterizzato l'Associazione. Come conferma il coordinatore regionale Renato De Scisciolo, in tal modo si potrà garantire alle vittime di racket e usura una migliore accoglienza, un luogo rassicurante e professionale nel totale rispetto e tutela della privacy. All'inaugurazione, cui penderanno parte il Sindaco e Vicesindaco di Molfetta, Paola Natalicchio e l'avv. Giuseppe Maralfa, è prevista la presenza del Viceministro dell'Interno, l'On. Filippo Bubbico, del Prefetto di Bari, Mario Tafaro, del Procuratore aggiunto della Repubblica di Bari, Pasquale Drago, del Procuratore della Repubblica di Trani Carlo Maria Capristo, del Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, del Presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, del Presidente della Provincia Bat, Francesco Ventola; è inoltre prevista la presenza dei rappresentanti della Questura e delle Forze dell'Ordine.



Attualità

L'appuntamento è per sabato 21 dicembre presso tutti i supermercati Dok di Andria, Trani, Bisceglie e Canosa di P.
19/12/2013

Tradizionale raccolta alimentare della Orizzonti davanti ai supermercati Dok di Andria

Un piccolo gesto che può contribuire ad aiutare tante, troppe famiglie in difficoltà

la Redazione

Nella scorsa edizione della Raccolta Alimentare natalizia l'Associazione Orizzonti ha raccolto oltre 6 tonnellate di prodotti alimentari donati

Presso tutti i supermercati Dok di Andria, Trani, Bisceglie e Canosa sarà possibile donare uno o più prodotti alimentari acquistati per contribuire con un piccolo gesto a rendere meno triste e più solidale il Natale per le sempre più numerose famiglie strette nella povertà e nel disagio sociale del nostro territorio.
Le cifre sulle nuove povertà e all'impoverimento



Il Presidente dell'Associazione onlus "Orizzonti", dr. Angelo Guarriello

sempre più consistente del ceto medio italiano (che non riguarda solo gli adulti, ma anche i giovani e i bambini), i presidi degli ultimi giorni che gridano "giustizia" e "aiuto" non possono lasciare indifferente l'opinione pubblica italiana che vive uno dei momenti più difficili della sua storia economica e sociale.

Un grido sempre più forte che proviene dal profondo del nostro tessuto sociale che è preoccupante, alla luce delle prospettive non rosee che sono davanti a tutti noi.

Licenziamenti e cassa integrazione stanno contribuendo a rendere ancora più difficile la chiusura di un anno, il 2013, difficile da dimenticare.

Anche la solidarietà è una parola che piano piano si sta facendo sempre più strada, così come il contributo che le associazioni stanno dando per cercare di arginare uno stato di degrado sociale e di povertà che sta colpendo sempre più famiglie dei nostri paesi.

Con questo intento l'Associazione Orizzonti, reduce dall'ottimo risultato in collaborazione con la Caritas Diocesana di Andria (con la Raccolta Alimentare del 9 novembre scorso che ha registrato oltre 5 tonnellate di prodotti alimentari raccolti) si prepara per la consueta Raccolta Alimentare natalizia "Il Cibo del Sorriso", che sabato 21 dicembre vedrà coinvolti tutti i supermercati Dok di Andria, Trani, Bisceglie e Canosa di P. .

Un "Quadrilatero" della Solidarietà che vedrà protagonisti tutti coloro i quali andranno a fare la spesa. All'uscita dei supermercati, in un apposito contenitore marchiato con la sigla di "Orizzonti" e custodito dai volontari dell'Associazione, sarà possibile donare uno o più prodotti alimentari acquistati con la certezza di fare il miglior regalo possibile per il Natale delle tante famiglie bisognose del nostro territorio.

"E' un momento difficile per tutte le nostre famiglie - spiega il presidente dell'Associazione "Orizzonti", l'urologo Angelo Guarriello - che stringono la cinghia non solo per le scarse possibilità economiche contingenti, ma anche per paura del futuro. Con gli oltre 150 volontari impegnati quotidianamente per alleviare i disagi causati dalla povertà attraverso i nostri progetti finalizzati a raccogliere e distribuire cibo, stiamo cercando di inculcare una Cultura della Solidarietà, più che mai fondamentale in un contesto dove l'egoismo e la chiusura prendono con facilità il sopravvento".

Nella scorsa edizione della Raccolta Alimentare natalizia l'Associazione "Orizzonti" ha raccolto oltre 6 tonnellate di prodotti alimentari donati. Su questa base l'associazione lancia un appello a tutti i cittadini tranesi, andriesi, biscegliesi e canosini affinché si possa superare il risultato dell'anno scorso.

"Lanciamo un appello a tutti i cittadini del nostro territorio - conclude il dottor Angelo Guarriello - affinché sulla scia del messaggio di Papa Francesco si possa trovare sempre più gioia nel donare perché questo semplice gesto è un prestito fatto a Dio".

La Raccolta Alimentare sarà attiva per tutta la giornata del 21 dicembre presso tutti i supermercati Dok dei comuni citati.

Raccolta alimentare "Il Cibo del Sorriso": il Natale più solidale

(19 dicembre 2013) Presso tutti i supermercati DOK di Andria, Trani, Bisceglie e Canosa sarà possibile donare uno o più prodotti alimentari acquistati per contribuire con un piccolo gesto a rendere meno triste e più solidale il Natale per le sempre più numerose famiglie strette nella povertà e nel disagio sociale del nostro territorio.



Le cifre sulle nuove povertà e all'impoverimento sempre più consistente del ceto medio italiano (che non riguarda solo gli adulti, ma anche i giovani e i bambini), i presidi degli ultimi giorni che gridano "giustizia" e "aiuto" non possono lasciare indifferente l'opinione pubblica italiana che vive uno dei momenti più difficili della sua storia economica e sociale.

Un grido sempre più forte che proviene dal profondo del nostro tessuto sociale che è preoccupante, alla luce delle prospettive non rosee che sono davanti a tutti noi.

Licenziamenti e cassa integrazione stanno contribuendo a rendere ancora più difficile la chiusura di un anno, il 2013, difficile da dimenticare.

Anche la solidarietà è una parola che piano piano si sta facendo sempre più strada, così come il contributo che le associazioni stanno dando per cercare di arginare uno stato di degrado sociale e di povertà che sta colpendo sempre più famiglie dei nostri paesi.

Con questo intento l'ASSOCIAZIONE ORIZZONTI, reduce dall'ottimo risultato in collaborazione con la Caritas Diocesana di Andria (con la Raccolta Alimentare del 9 novembre scorso che ha registrato oltre 5 tonnellate di prodotti alimentari raccolti) si prepara per la consueta RACCOLTA ALIMENTARE natalizia "IL CIBO DEL SORRISO", che sabato 21 dicembre vedrà coinvolti tutti i supermercati DOK di Andria, Trani, Bisceglie e Canosa.

Un "Quadrilatero" della Solidarietà che vedrà protagonisti tutti coloro i quali audranno a fare la spesa. All'uscita dei supermercati, in un apposito contenitore marchiato con la sigla di Orizzonti e custodito dai volontari dell'Associazione, sarà possibile donare uno o più prodotti alimentari acquistati con la certezza di fare il miglior regalo possibile per il Natale delle tante famiglie bisognose del nostro territorio.

"E' un momento difficile per tutte le nostre famiglie - spiega il presidente dell'Associazione Orizzonti Angelo Guarriello - che stringono la cinghia non solo per le scarse possibilità economiche contingenti, ma anche per paura del futuro. Con gli oltre 150 volontari impegnati quotidianamente per alleviare i disagi causati dalla povertà attraverso i nostri progetti finalizzati a raccogliere e distribuire cibo, stiamo cercando di inculcare una Cultura della Solidarietà, più che mai fondamentale in un contesto dove l'egoismo e la chiusura prendono con facilità il sopravvento".

Nella scorsa edizione della Raccolta Alimentare natalizia l'Associazione Orizzonti ha raccolto oltre 6 tonnellate di prodotti alimentari donati. Su questa base l'associazione lancia un appello a tutti i cittadini tranesi, andriaci, biscegliesi e canosini affinché si possa superare il risultato dell'anno scorso.

"Lanciamo un appello a tutti i cittadini del nostro territorio - conclude Angelo Guarriello - affinché sulla scia del messaggio di Papa Francesco si possa trovare sempre più gioia nel donare perché questo semplice gesto è un prestito fatto a Dio".

La Raccolta Alimentare sarà attiva per tutta la giornata del 21 dicembre presso tutti i supermercati DOK dei comuni citati.



Bari - Nuovi servizi di assistenza agli anziani e cura dei minori grazie ai fondi del Pac

19/12/2013

Sono stati illustrati questa mattina dall'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio e dalla direttrice della ASL BA Silvana Melli i progetti predisposti dal Comune di Bari per accedere ai finanziamenti previsti dal PAC (Piano di azione e coesione) ministeriale, risorse liberate dalle quote di cofinanziamento dei fondi comunitari 2000-2006 rimasti inutilizzati, ora disponibili per quattro regioni del sud (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia).



I progetti, elaborati dagli uffici comunali d'Intesa con la Asl e sottoposti al vaglio dei sindacati, del partenariato sociale e del terzo settore, riguardano l'assistenza domiciliare Integrata - ADI agli anziani e la cura dei minori.

Detti progetti sono stati inviati ufficialmente al ministero dell'interno lo scorso 9 dicembre (il termine di scadenza fissato era il 16), e dunque l'iter comunale è completo: tocca ora al prefetto Riccio curare le ulteriori fasi della procedura ministeriale per effettuare il trasferimento delle risorse individuate. Grazie ai fondi del PAC la città di Bari potrà disporre per il prossimo anno di 2 milioni 700 mila euro per l'assistenza integrata agli anziani e 2 milioni di euro per la cura dei minori. Stesse cifre saranno garantite per i due anni successivi, al fine di dare continuità ai servizi da attivarsi.

"Si tratta di un risultato importante - ha dichiarato Abbaticchio - che per un triennio ci consentirà di ampliare l'assistenza domiciliare agli ultrasessantacinquenni della città affetti da patologie croniche (cardiopatologia, diabete, broncopatia) rendendo un miglior servizio ai cittadini, che saranno seguiti da personale qualificato nel loro ambiente familiare, e consentendo alla collettività un netto risparmio sia sui costi di ricoveri ospedalieri impropri sia sull'accoglienza in residenze private (RSA e RSSA). Senza dimenticare che questi fondi, un momento di crisi come quello attuale, potranno generare nuova occupazione per tutti coloro i quali saranno impegnati nell'assistenza domiciliare, di tipo sociale e socioassistenziale. Stimiamo infatti di poter passare dai 300 anziani attualmente seguiti tra SAD e ADI a circa 900 all'anno per il prossimo triennio".

"Vorrei sottolineare che abbiamo lavorato in maniera fortemente integrata per raggiungere obiettivi comuni nell'interesse dei cittadini - ha detto Silvana Melli - e che, grazie all'impegno dell'ambito di Bari, tutti gli altri ambiti territoriali di competenza di questa ASL si stanno muovendo nel solco tracciato dal capoluogo per accedere ai fondi del PAC".

Quanto ai progetti per i minori, predisposti dagli uffici delle ripartizioni Servizi sociali e PEG e condivisi con i sindacati e il mondo del privato sociale, i fondi saranno impiegati per: prolungare l'orario di apertura dei nido comunali nella fascia pomeridiana (1 milione 100 mila euro); garantire la gestione di due centri ludici - uno in via di realizzazione a San Girolamo e l'altro, già esistente, all'interno del parco Don Tonino Bello - (500 mila euro); e infine per garantire il funzionamento dell'asilo nido le Ali di Michela a San Pio che attualmente è coperto con personale straordinario.

In relazione al prolungamento degli orari dei nidi, sarà la formula di collaborazione tra pubblico e privato a renderlo possibile: le singole strutture comunali procederanno infatti ad affidare le attività pomeridiane a soggetti privati accreditati attraverso avvisi pubblici.

La progettazione degli interventi per anziani e per minori finanziati dal PAC rientrerà a pieno titolo nella redazione del prossimo Piano sociale di Zona.

IL FORUM DI LIBERA MAGISTRATI, AMMINISTRATORI GIUDIZIARI E VOLONTARI TUTTAVIA MOSTRANO OTTIMISMO SUL POSSIBILE RIUSO DEI BENI SOTTRATTI ALLA MAFIA

Nessuno vuole le ville di Savinuccio

Il Tribunale non riesce ad affittare gli immobili della famiglia Parisi a Torre a Mare

ISABELLA MASILLI

«Non è stato facile. All'inizio ci siamo scontrati con un atteggiamento di ostacolo e ritrosia da parte di fornitori e banche. Ma i gelati sono buoni come lo erano una volta e abbiamo così unto un clima di gaudiosissima serenità». Mariangela Quatraro è una commercialista barese, amministratore giudiziario per conto del Tribunale delle due gelaterie Gasperini (sequestrate a marzo 2012 e sulle quali pende il procedimento di primo grado per la confisca) e del bar della stazione centrale.

Dal giorno del sequestro le società sono gestite dall'amministrazione giudiziaria. «Abbiamo dovuto sanare situazioni di lavoro irregolare», ha spiegato Quatraro, «e abbiamo anche assunto nuovo personale». Attualmente i tre locali contano complessivamente quasi 50 dipendenti, tutti regolarmente assunti. «Non può passare il messaggio che i delinquenti danno lavoro mentre lo Stato chiude le aziende». Lo ha detto, riferendosi anche all'esperienza delle gelaterie Gasperini, il presidente della sezione per le misure di prevenzione del Tribunale, Francesca La Malfa. Il pre-

sidente La Malfa ha parlato delle confische come «perno della risposta dello Stato all'illegalità». Ha poi sottolineato per converso il «controsenso» di un bene «inutilizzato dal sequestro fino alla confisca», destinato così a «deperire».

L'occasione per parlare di riutilizzo dei beni sottratti alla criminalità organizzata è stato il forum regionale organizzato da Libera. Accanto al magistrato c'erano il coordinatore nazionale di Libera, Enrico Fontana, l'avvocato generale presso la Corte d'appello di Lecce, già commissario straordinario per i beni confiscati, Antonio Maruccia, l'assessore regionale allo Studio e Formazione, Alba Sasso, il responsabile dell'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari, Stefano Fumarulo.

Il giudice La Malfa ha lanciato una proposta, chiedendo la sottoscrizione di un protocollo per l'assegnazione provvisoria dei beni sequestrati alla mafia e non ancora confiscati. Ha fatto quindi riferimento alle ville di Torre a Mare di proprietà della famiglia del boss di Puglia Savino Parisi. Quelle stesse ville che per mesi il Tribunale ha tentato di affittare, anche con annunci su internet, ma inu-



L'INCONTRO
Un momento del forum organizzato da Libera per dare utilità sociale ai beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata

tilmente. La proposta di un accordo sulla gestione temporanea dei beni è stata subito accolta dal referente del Comune, Fumarulo. Quella del riutilizzo dei beni confiscati è un'esperienza che in Puglia sta dando grandi risultati. È il caso, tra le altre, delle attività di formazione per donne e bambini organizzate dall'Arci nei locali confiscati alle famiglie malavitose di Bari Vecchia.

La prima parte del forum, introdotta dal coordinatore di Libera Puglia, Ales-

sandro Cobianni, e dal responsabile dei beni confiscati per l'associazione, Attilio Chimenti, è stata dedicata alle testimonianze di chi gestisce i beni che un tempo appartenevano alla criminalità organizzata. Quelli attualmente in gestione sono 285 (91 nella provincia di Bari). Cene sono altri 598 (222 a Bari) già destinati e consegnati, che torneranno quindi a vivere nella legalità nei prossimi mesi. Ulteriori 74 immobili (19 a Bari) sono ancora inutilizzati.



Bari - In pubblicazione la graduatoria di "Diritti a Scuola"

19/12/2013

Sasso: "Parte la quinta annualità di Diritti a scuola"



In pubblicazione la graduatoria delle scuole vincitrici del bando "Diritti a Scuola" 2013, progetto finalizzato a contrastare la dispersione scolastica e rafforzare le competenze di base delle ragazze e dei ragazzi pugliesi, privilegiando quelli più svantaggiati.

Progetto molto apprezzato dalle scuole pugliesi, come dimostra il numero assai elevato di proposte presentate dalle stesse. "Con i 25 milioni a disposizione, somma consistente ma inferiore a quella dello scorso anno (per via della chiusura della programmazione comunitaria 2007-2013) - ha dichiarato Alba Sasso, assessore al Diritto allo studio e formazione - abbiamo finanziato il 72% delle proposte progettuali presentate, ben 767 progetti sui 1071 ammessi alla valutazione. "Diritti a Scuola continua ad essere un pilastro delle politiche di formazione promosse dal governo regionale, le quattro edizioni precedenti hanno coinvolto 1239 scuole, circa 5500 docenti e circa 2100 risorse del personale ATA. Quest'anno, inoltre, i docenti e il personale Ata coinvolti potranno beneficiare del punteggio per l'anno di servizio prestato. Ma soprattutto - ha concluso Sasso - hanno beneficiato di Diritti a Scuola circa 210.000 allievi, coinvolti in esperienze formative che hanno contrastato i dislivelli di partenza delle competenze possedute dai bambini e dai ragazzi. Maggiore tempo a scuola, più insegnanti e significative risorse: così scende - e lo dimostrano i risultati degli anni scorsi- la dispersione scolastica in Puglia".

La graduatoria di Diritti a Scuola è pubblicata sul BURP del 19/12/13. Dei 767 progetti ammessi e finanziati 272 sono della Provincia di Bari, 64 della Provincia di Brindisi, 70 della BAT, 134 progetti provengono dalla Provincia di Foggia, 127 da quella di Lecce e 100 dalla Provincia di Taranto.

Beneficiari sono quindi gli allievi delle scuole primarie, secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado, con priorità per gli studenti che presentano situazioni di svantaggio e coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento.

L'impegno complessivo per il finanziamento dei progetti di Diritti a Scuola è pari a 25 milioni di euro ed è cofinanziato con risorse P.O. Puglia FSE 2007-2013.

SOLIDARIETÀ SABATO SCAMBIO DI AUGURI

Basket in carrozzina arriva Babbo Natale



LA FESTA La cerimonia dell'anno scorso

● Sabato alle 19 presso il palazzetto dello sport "Palalaforgia", via Sardegna al quartiere San Paolo, gli atleti della squadra di basket in carrozzina, il gruppo sportivo dei disabili mentali e loro genitori, i volontari e i simpatizzanti, si ritroveranno per lo scambio di auguri.

Il gruppo sportivo di basket in carrozzina dell'HBari2003 da otto anni partecipa al campionato nazionale di serie B, quest'anno giocherà la prima di campionato il 19 gennaio a Trapani.

Ad accogliere Babbo Natale ci saranno tutti. Autorità comprese.



Bari - Siglato Protocollo d'Intesa tra la Provincia e la Casa Circondariale per la riabilitazione dei 'sex offender'

19/12/2013

Un'azione sperimentale, la prima al Sud Italia, in favore dei detenuti autori di reati di violenza sessuale, i cosiddetti sex offender, finalizzata a prevenire eventuali recidive attraverso il potenziamento delle capacità di interazione interpersonale e l'integrazione socio - lavorativa degli stessi.



E', in sintesi, quanto prevede il Protocollo d'intesa siglato, questa mattina, tra la Provincia e la Casa Circondariale di Bari alla presenza degli Assessori ai Servizi alla Persona e al Personale, Giuseppe Quarto e Sergio Fanelli, della Direttrice Casa Circondariale Bari, Lidia De Leonardis, del Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, Giuseppe Martone, del responsabile dell'area educativa Casa Circondariale Bari, Tommaso Minervini, del Dirigente Servizio Politiche Sociali della Provincia di Bari, Vincenzo Lomurno e della Dirigente dell'Ufficio del Garante dei Diritti del Minore della Regione Puglia, Rocca Anna Ettore.

Tale azione rientra nel quadro più ampio del Piano di Interventi Locali (PIL) per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno della violenza contro le donne ed i minori predisposto dalla Provincia di Bari e denominato "Romper il Silenzio". Il progetto per la riabilitazione dei sex offender, che ammonta a 45.700,00 euro, è finanziato con parte delle risorse assegnate alla Provincia di Bari dalla Regione Puglia per la realizzazioni del suddetto PIL. L'iniziativa è rivolta ai detenuti autori di reati sessuali del carcere di Bari e di Altamura (circa 70, tra condannati ed in attesa di giudizio, nel capoluogo pugliese e 50, tutti condannati, in quello di Altamura) che, per 18 mesi, seguiranno un percorso di riabilitazione con equipè specializzate multidisciplinari ed operatori dell'istituto penitenziario.

"Tale iniziativa è un'ulteriore dimostrazione dell'impegno e della sensibilità messa in atto da questa Amministrazione nei confronti delle fasce più deboli della società - afferma il Presidente della Provincia, Francesco Schittulli -. Con il piano 'Romper il Silenzio' abbiamo previsto una serie di interventi a tutela delle donne e dei minori vittime di violenza: ora puntiamo anche al recupero degli autori di tali gravissimi reati attraverso un progetto che non è solo innovativo, ma anche una testimonianza umana e cristiana nei confronti degli stessi".

Per l'Assessore Quarto: "E' un'iniziativa sperimentale a cui stiamo lavorando da tempo che si realizza per la prima volta al Sud Italia. Compito della Provincia sarà quello di monitorare le azioni e renderne noti i risultati". "Chi commette un reato contro un minore o una donna - ha proseguito Martone - spesso è un insospettabile che, dopo aver scontato la pena, viene restituito alla società e alla famiglia. Il nostro obiettivo è quello di disinnescare la spirale perversa di natura comportamentale che potrebbe far ricadere tali soggetti nelle recidive".

"Gli autori di questi reati - ha continuato la De Leonardis - hanno, infatti, un elevato indice di recidiva e necessitano di percorsi di recupero specialistici".

Nel corso dell'incontro l'Assessore Fanelli ha anche illustrato l'iniziativa "Suonando le Stelle per un Natale di Solidarietà", promossa dagli Assessorati provinciali al Personale ed ai Servizi alla Persona, in collaborazione con l'Associazione Stella del Sud e la Vasco Show Band, che vedrà sabato 21 dicembre alle ore 11.00 la tribute band barese di Vasco Rossi esibirsi, per la seconda volta, per i detenuti del carcere di Bari.



Bari - BRAND:GNU - AL VIA I PROGETTI DI FORMAZIONE E INCLUSIONE GRAZIE AI COMPUTER RIGENERATI

19/12/2013

Prendono il via i progetti proposti nell'ambito di Brand:Gnu, uno dei punti inseriti nel programma di mandato di questa amministrazione dedicato alla città giovane, che di fatto introduce nuove pratiche e garantisce soluzioni innovative per la gestione e la valorizzazione dei rifiuti elettronici al fine di rispettare e superare le normative già in vigore attraverso il riutilizzo.

L'amministrazione comunale ha scelto di destinare i personal computer dismessi, recuperati grazie alla rigenerazione, a progetti sociali presentati e realizzati da associazioni in collaborazione con tutte le circoscrizioni della città che hanno elaborato e vagliato alcune proposte progettuali con finalità sociali dedicati alle fasce deboli della popolazione: anziani, minori a rischio, immigrati e diversamente abili.

I progetti approvati sono complessivamente sedici, sette dei quali stanno per essere avviati. Al termine delle attività progettuali i PC recuperati resteranno ai corsisti.



COME FUNZIONA BRAND:GNU

Promosso dall'amministrazione comunale e attuato dalla società cooperativa Rehardwareing, Brand:Gnu nasce proprio per valorizzare l'ampio patrimonio informatico del Comune di Bari consentendo il riuso dei computer che vengono annualmente dismessi per fare posto a macchine nuove e più potenti.

Il materiale non recuperabile viene affidato a ditte specializzate che si occupano della bonifica e dell'eventuale smaltimento in base alle normative vigenti e nel pieno rispetto dell'ambiente.

Su tutti i computer del progetto Brand:Gnu sarà installato solo software libero/open source, dal sistema operativo Lubuntu (una distribuzione linux basata su ubuntu) ai programmi in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli utenti: dalla scrittura di un documento o di un foglio di calcolo (LibreOffice) alla navigazione web (Firefox) e all'ascolto di musica o la visione di video (Audacious e VLC). Una scelta perfettamente in linea con lo spirito del progetto, che consente ai cittadini di accedere liberamente alla conoscenza, prescindendo da tecnologie chiuse o da programmi proprietari. Il software libero, inoltre, rende gli utenti soggetti attivi dell'apprendimento grazie a un approccio didattico non più verticale ma partecipato, durante il quale ognuno mette a disposizione ciò che conosce e, nel frattempo, impara da chi gli sta accanto.

A differenza dei software commerciali, quelli open source godono di diverse libertà: esecuzione di un programma per qualsiasi scopo, studio e conseguente modifica del programma, redistribuzione di copie del programma, sviluppo del programma attraverso la possibilità di far circolare versioni più evolute per favorire tutta la comunità.

È possibile quindi scaricare questi software in modo gratuito, redistribuirli, studiarli (avendo a disposizione il codice sorgente) e migliorarli, senza alcun costo a carico degli utenti, inserendo nuove funzionalità, condividendo il risultato con una larga comunità ed esperti pronti a fare lo stesso operazione per programmi di qualità, veloci e sicuri in quanto inattaccabili da virus.

Per ricevere informazioni sul programma BRAND:GNU e sui progetti avviati sul territorio è possibile visitare il sito web <http://brandgnu.comune.bari.it> o chiamare il numero 080 2148281 dedicato al servizio dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 17 alle 20.

22/12: Alla Pende la I edizione del "Pranzo della Solidarietà"

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Giovedì 19 Dicembre 2013 08:44

A.P.S. Officine Creative Onlus

COMUNE DI NOICATTARO

Associazione Volontari Protezione Civile
Noicattaro onlus

NATALE CON TE... ANNO UNO

PRANZO DELLA SOLIDARIETA'

22 DICEMBRE 2013 ore 13.00
SCUOLA MEDIA N.PENDE

OFFERTO DA

APS "OFFICINE CREATIVE ONLUS"
in collaborazione con
"VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI NOICATTARO"
e **CARITAS LOCALI e la DITTA FERRARA**

IL SERVIZIO DI SALA VERRÀ ESPLETATO
DAGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI CASTELLANA GROTTE

www.grafica2p.it



Bari - SCREENING NEONATALE IN FIBROSI CISTICA IN PUGLIA ATTIVO DALL'ESTATE PROSSIMA: LO GARANTISCE VENDOLA

19/12/2013

Lo screening neonatale per l'individuazione della Fibrosi Cistica è fondamentale. Di qui la necessità di intervenire subito, in modo da poter permettere al bambino di usufruire, ad esempio, di cure gratuite e ai genitori di sapere per tempo cosa fare. La malattia, infatti, riduce le attese di vita.

E dello screening neonatale si è parlato durante il convegno nazionale "Screening neonatale in Fibrosi Cistica... e in Puglia?", che si è tenuto oggi nell'Aula Magna "De Benedictis" del Policlinico di Bari.



Ad aprire i lavori, Francesco Paolo Cavallo, vicepresidente dell'associazione pugliese della Lega Italiana Fibrosi Cistica, che ha organizzato il convegno ha spiegato quanto, in questi casi, "sia fondamentale lavorare in sinergia, perché la fibrosi cistica è una malattia genetica ereditaria, cronica, evolutiva dalla quale ancora oggi non si guarisce. Quindi la persona che ne è affetta, ha la malattia per tutta la vita".

"La diagnosi precoce - ha detto Antonio Manca, responsabile del Centro di Riferimento FC -Puglia - ci consentirà di intervenire con terapie che intervengono sul polmone normale. Se non riusciamo ad intervenire subito, purtroppo indietro non si torna".

Durante il suo intervento, Gianni Mastella, Direttore Scientifico della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica, ha spiegato i benefici dello screening: nuove opportunità per la ricerca clinica, vantaggioso e precoce accesso alle nuove cure, miglior andamento clinico, riduzione dell'ansia e della sofferenza dei genitori causata dal ritardo della diagnosi. "Oggi - ha detto Mastella - queste cure hanno il maggior effetto protettivo contro la malattia. Per questo è importante la diagnosi e la presa in carico dei malati in tempi brevi".

Lo screening in Puglia stenta a partire, ma a tal proposito l'intervento del presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, ha fugato i dubbi.

"Prima della prossima estate - ha dichiarato il governatore di Puglia - daremo il via allo screening che è uno dei problemi, accanto a quello legato alla possibilità di domiciliarizzare la cura, l'assistenza, la risposta terapeutica. E' un altro di quei settori in cui non avevamo nulla e oggi abbiamo piantato radici importanti. Quello che faremo, lo faremo con le associazioni e i familiari, a partire da quel tavolo di concertazione in cui, chi ogni giorno lotta in quella trincea della fibrosi cistica, è la voce del più competente.

Noi abbiamo svoltato - ha concluso Vendola - sulla fibrosi cistica, costruendo due centri di riferimento regionali, uno a Bari e l'altro a Cerignola. Chi conosce i familiari delle persone affette da questa malattia, conosce il sollievo che questo ha generato. Il tavolo tecnico che sta mettendo in piedi modelli organizzativi legati alla partenza degli screening e quasi al termine del suo lavoro".

A spiegare i dettagli tecnici dell'avvio dello screening in Puglia, il direttore generale del Policlinico di Bari, Vitangelo Dattoli.

"Il 10 gennaio prossimo sarà pubblicata la gara che si concluderà in poco tempo" ha detto Dattoli. "È un avviso di interesse, una gara full service che ci permetterà di velocizzare la logistica, perché lo screening interessa la regione, e abbiamo notizie anche di interessi di regioni vicine". Dattoli ha spiegato che lo screening "coinvolgerà tutti i centri nascita e consentirà il reclutamento del personale che viene avviato da gennaio (anche se le graduatorie già ci sono), e di far partire lo screening che avrà sede nel Giovanni XXIII. Le attrezzature sono già collaudate - ha continuato - ci avvaliamo di una expertise del "Bambin Gesù" per alcune attrezzature inedite per poter accelerare i tempi di messa a regime dello screening. Non dimentichiamo che abbiamo il reparto di riferimento interregionale presso il Policlinico, gli ambulatori, la degenza, abbiamo l'ambulatorio di secondo livello per i controlli. Su un cartoncino - ha spiegato - una goccia di sangue del neonato ci consentirà anche di fare screening della fibrosi cistica e delle malattie metaboliche che non è nemmeno inserito nei Lea e che poche regioni, un paio, fanno in Italia. Quindi, è vero che arriviamo un po' in ritardo nello screening della fibrosi cistica, ma siamo tra le prime regioni per le malattie metaboliche. Un grosso passo in avanti per la Puglia".

L'arte tattile è «Sensoltre»

La mostra «al buio» per non vedenti

di LIVIO COSTARELLA

Da oggi l'arte «visiva» non ha più l'esclusiva. Non è più obbligatorio vederla, insomma: piuttosto, la si può «toccare». Per far questo la tecnologia giunge in soccorso dei non vedenti, con un percorso artistico multisensoriale. Si inaugurerà oggi, infatti, «Sensoltre», una mostra «al buio» organizzata allo Spazio giovani del Comune di Bari, grazie all'Assessorato alle politiche educative e giovanili, in via Venezia 41 (mura della città vecchia). La mostra si terrà anche domani e sabato 21 (dalle 9 alle 21, ingresso gratuito) ed è stata ideata e promossa da «Informativi Senza Frontiere Onlus» (ISF), da sempre impegnati a ridurre il cosiddetto *digital divide*, il divario esistente tra chi ha accesso ef-

fettivo alle tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso, in modo parziale o totale. La onlus si avvale di una pluriennale collaborazione con il docente del Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari Filippo Lanubile, in qualità di componente del comitato tecnico-scientifico.

«Sensoltre» è stato presentato ieri nella Sala Giunta del Comune di Bari dalla curatrice Emanuela Ferri, dallo staff barese di ISF, dal vicesindaco Pino Picchio e dall'assessore comunale Fabio Losito, alla presenza del presidente dell'Unione Italiana Ciechi Puglia Luigi Iurlo. «La mostra - ha spiegato la curatrice - nasce come progetto di sensibilizzazione al tema della disabilità e a un nuovo approccio sinergico tra tecnologia, arte e musica. I quadri, esposti per essere toccati e ascoltati, sono rea-

lizzati da Giovanni Pedote, in arte GIOPE. La «pittoscultura», come lui stesso la definisce, è un'arte fatta di colore e materia».

Saranno dieci le opere esposte, veri e propri «quadri tattili», in cui il visitatore ipovedente o non vedente utilizzerà uno smartphone con tecnologia NFC (near field communication) e una cuffia HiFi con i quali poter seguire il percorso audio di descrizione e musica selezionata per ciascun lavoro. Ai visitatori vedenti sarà data, inoltre, una benda per seguire il percorso al buio. Sabato 21, in particolare, si potrà fare il percorso in coppia, con una guida non vedente, per imparare a conoscere le sensazioni oltre la vista. «Luci soffuse e musica di sottofondo creeranno un'atmosfera emozionante e unica», promettono gli organizzatori.

